

AIPV DAY - 9 LUGLIO 2021

Sostenibilità nella cura e gestione del verde



Nuovi approcci biologici nella cura e gestione del verde - Dott.ssa Agr. Daniela Beretta, Formatrice ed esperta in agricoltura e floricoltura sostenibile

L'applicazione della difesa integrata e biologica nel florovivaismo è abbastanza recente. Da una scelta soggettiva si è passati oggi alla necessità di essere in coerenza con i Piani di Azione Nazionali e Regionali, trasferimenti locali della Dir CEE 128 e del Reg. 110/2009, che prevede l'obbligo, da parte degli Stati membri, di ridurre al minimo l'uso di pesticidi, e di vietarlo in alcune aree: parchi e giardini pubblici, campi sportivi e aree ricreative, cortili scolastici, parchi gioco per bambini e in prossimità di aree con strutture sanitarie, aree protette o aree designate ai fini di conservazione. Fortunatamente oggi sono molti i prodotti disponibili per l'applicazione di una difesa a basso impatto ambientale, dalla fase di coltivazione alla manutenzione. I principi e la pratica della gestione integrata, e non solo della difesa, comprendono anche la scelta del substrato, l'attenzione alla qualità delle giovani piante, l'applicazione di sistemi di prevenzione, anche per essere in linea con i Criteri Ambientali Minimi, che danno indicazioni di priorità e prevedono criteri premianti nel settore del verde pubblico: dalla fornitura di prodotti per la gestione del verde, alle modalità di coltivazione delle specie, privilegiando, ad esempio, le tecniche di lotta integrata e la coltivazione su substrati a ridotto contenuto di torba. Partendo dalla storia della difesa biologica si sono trattate le applicazioni più recenti, come la difesa microbiologica, realizzata utilizzando funghi antagonisti e batteri utili. Concludendo, è oggi possibile nei vari settori della manutenzione del verde ornamentale agire in modo sostenibile, dal verde urbano, ai campi sportivi, al verde storico.